

Cito solo la recente seconda edizione della Camminata dei Babbo Natale sia per l'impatto scenografico impreziosito da una folta partecipazione sia perchè il ricavato dalle iscrizioni, ? 830,00, è stato devoluto in beneficenza alla Casa Letizia Francescana della nostra città.

L'attività svolta a favore dei Soci è stata alquanto composita:

n. 3 uscite del giornalino sezionale, da quest'anno impreziosito da un inserto centrale staccabile, a cura del Segretario Dr. Paolo Cerutti, esplicativo delle analisi di laboratorio; 14 febbraio Varzo, in collaborazione con altre Associazioni, test rivolto alla popolazione su colesterolo, glicemia e pressione arteriosa;

24 aprile inaugurato l'angolo della privacy; 1° maggio ad Ornavasso partecipazione alla festa delle Sagre Provinciali in collaborazione con la Cooperativa Sociale "La Prateria" di Domodossola intervenuta proponendo la degustazione dei propri prodotti; dal 2 maggio a fine luglio distribuzione di marmellata de "La Prateria" per ciascuna donazione del periodo;

14 giugno, "Giornata mondiale del donatore di sangue" passeggiata in bicicletta in collaborazione con l'associazione Bicincittà con arrivo e pranzo a "La Prateria";

25, 26 e 27 luglio, tradizionale festa campestre nell'area attrezzata di borgata Corte a Calice;

17 ottobre celebrazione del 55° di fondazione della Sezione con oblazione di liberalità per i restaurati affreschi della chiesa di San Quirico, attribuzione di riconoscimenti ai 70enni esonerati dalla donazione per raggiunti limiti di età ed ai 18enni freschi di prima donazione. Contestualmente inaugurazione della Sala di Presidenza intitolata al defunto presidente dell'Avis comunale Mario De Franceschi;

18 ottobre, "Passeggiata del donatore" alla riscoperta delle frazioni di Varzo organizzata dal socio Novaria Paolo con gli amici di "AccompagNatur"

dal 28 dicembre e tutt'ora in corso, distribuzione di confezioni di yogurt della Latteria Antigioriana per ciascuna donazione del periodo.

Per completezza cito l'intervento di rappresentanze della nostra comunale alle Assemblee Avis Nazionale, Regionale, Provinciale, delle Sezioni del V.C.O., di quella gemellata di Grosseto, della Via Crucis di Berzo Demo ed a feste e raduni di

Associazioni alle quali siamo legati da sentimenti di reciproca stima.

I Soci ed i simpatizzanti, dal canto loro, non si sono limitati alla donazione di sangue e plasma ma altrettanta generosità la si ritrova anche in campo economico.

Infatti, come pubblicato nel giornalino della Sezione, sul finire dell'anno sono stati accreditati 5.297,06 euro quali proventi del 5xmille IRPEF 2006. Di nuovo grazie a coloro che hanno operato la scelta per Avis.

CONTO CONSUNTIVO 2009 E RELAZIONE DEI REVISORI

In assenza per malattia della tesoriera Silvia Offria illustro i contenuti del Conto Consuntivo, di seguito allegato, indi lascerò la parola al dott. Massimiliano Testore in qualità di revisore dei conti

PROSPETTIVE FUTURE

I ragguagli forniti ed i dati di bilancio riassunti testimoniano di una Associazione viva, vitale, economicamente sana e quindi in grado di proiettarsi fiduciosa verso nuovi traguardi.

Una vocazione dell'Avis, a noi tutti nota, è far tesoro della generosità dei donatori ossia massimizzare l'utilizzo della raccolta. In questi pochi mesi da Presidente ho capito che ciò ci riesce bene in virtù di una accorta politica di selezione dei donatori già in fase di chiamata che riduce all'osso le possibilità di scarto degli emocomponenti raccolti.

Ho anche appreso che nell'Ossola esistono le potenzialità per ulteriori incrementi pur a fronte di percentuali donatori/popolazione ben al di sopra della media nazionale e Regionale, quindi non ho avuto esitazione nel caldeggiare al Consiglio Direttivo l'orientamento dell'ASL VCO per un percorso graduale verso la raccolta del sangue in forma anche autonoma da parte dell'Avis.



In termini più comprensibili l'ASL, mantenendone la responsabilità, affida a terzi (terziarizzazione), l'Avis nella fattispecie, le fasi esecutive della raccolta. L'Avis con personale medico, infermieristico e tecnico retribuito a gettone provvede in proprio ottenendo per queste unità aggiuntive raccolte un rimborso maggiorato come da tariffario regionale vigente.

Rassicuro tutti, non è un salto nel buio, simili procedure sono già in atto presso altre Avis, e ci stiamo muovendo con estrema cautela, avvedutezza e in simbiosi con il Centro Trasfusionale, ora C.P.E., e con il prezioso coinvolgimento del Primario e Direttore Sanitario nonchè Consigliere dott. Raffaele Borsotti che per i risultati raggiunti nel 2009 ringrazio caldamente insieme a tutti i suoi collaboratori.

Avviandomi alla conclusione consentitemi riprendere un passaggio iniziale. In una pregressa relazione viene rimarcato che l'Avis non è solo del Consiglio Direttivo, verità sacrosanta a cui mi sento, però, di aggiungere che l'Avis Ossolana un po' di più deve appartenere a colui che si propone ed accetta l'incarico di Consigliere, presenza in Consiglio da valorizzare non tanto con il pensiero e le parole quanto e soprattutto con le opere.

Sugli argomenti esposti che rimetto alla Vostra approvazione Vi invito a richiedermi i chiarimenti che riterrete più opportuno.

Grazie per la paziente attenzione.

Il Presidente
Raffaele Sfrato